



# CODICE ETICO



## **INDICE**

### **1. PRESENTAZIONE DI SVILUPPO ARTIGIANO**

### **2. I PRINCIPI E I VALORI**

2.1. La missione

2.2. I valori

### **3. ATTUAZIONE DEL CODICE**

3.1. Obiettivi e destinatari

3.1.1 *Obiettivi*

3.1.2 *Destinatari*

3.2. Ambito di applicazione

3.3. Responsabilità

3.3.1. *Emanazione e aggiornamento*

3.3.2. *Diffusione*

3.3.3. *Segnalazioni e controlli*

3.3.4. *Interventi in caso di inosservanza*

### **4. REGOLE DI CONDOTTA**

4.1. Gestione del personale

4.2. Relazioni con i soci/clienti

4.3. Rapporti con i fornitori

4.4. Correttezza e trasparenza negli affari

4.4.1. *Concorrenza leale*

4.4.2. *Integrità*

4.4.3. *Conflitto di interessi*

4.4.4. *Gestione delle informazioni*

4.5. Diligenza nell'utilizzo delle risorse aziendali

4.6. Rapporti con organizzazioni esterne

4.6.1. *Autorità e istituzioni pubbliche*

4.6.2. *Organi d'informazione e relazioni pubbliche*

4.7. Responsabilità verso la Società civile

4.7.1. *Opposizione ad attività criminose*

4.7.2. *Creazione di valore per gli stakeholder*

4.7.3. *Tutela dell'ambiente*



## **1. PRESENTAZIONE DI SVILUPPO ARTIGIANO**

Sviluppo Artigiano Società Consortile Cooperativa di garanzia collettiva fidi (nel seguito, in breve, “Sviluppo Artigiano”), costituita in data 09 luglio 1984, è una cooperativa a “mutualità prevalente” ex art. 2512 Cod. Civ basata sui principi della mutualità e senza fini di lucro.

Sviluppo Artigiano è iscritto all’elenco speciale degli intermediari finanziari vigilati da Banca d’Italia ex art. 106 T.U.B.

La sede attualmente è a Venezia-Marghera, Via della Pila 3/b int. 1.

La Sviluppo Artigiano, inoltre, opera a mezzo di filiali ed uffici commerciali situati nel Nord Italia.



## **2 I PRINCIPI ED I VALORI**

Il Codice Etico indica riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi di legge, che devono orientare le condotte attese, in continuità e coerenza con la missione della Sviluppo Artigiano ed i suoi valori fondamentali decritti nei paragrafi successivi.

Con il Codice Etico si intende stimolare comportamenti e processi virtuosi per coniugare al meglio la corretta conduzione aziendale con le aspettative e gli interessi socialmente rilevanti, valutando i risultati anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

Il Codice Etico raccoglie i principi di comportamento rispetto ai quali Sviluppo Artigiano intende continuare a misurarsi.

Responsabilità ed etica personale devono sempre guidare le decisioni ed azioni di Sviluppo Artigiano e delle persone e strutture che collaborano a vario titolo con la stessa.

I risultati, positivi e negativi, dell'attuazione del Codice Etico saranno verificati nell'ambito dei controlli interni quali importanti indicatori di prestazione aziendale.

Politiche, codici, regolamenti e procedure interne possono precisare i termini di applicazione di alcuni degli ambiti del Codice Etico.

### **2.1 La missione**

La missione di Sviluppo Artigiano consiste nella creazione di valore per i suoi soci/clienti agevolando l'accesso al credito e il reperimento del capitale di rischio con attenzione prioritaria alla soddisfazione degli stessi e allo sviluppo professionale del proprio personale e agli interessi di tutti i soggetti interessati e/o coinvolti.

Costituisce oggetto di Sviluppo Artigiano lo svolgimento dell'attività di concessione di garanzie prevalentemente in favore dei propri soci e dei soci dei confidi aderenti a Sviluppo Artigiano. Inoltre Sviluppo Artigiano può operare anche in favore di terzi non soci, purchè si tratti di microimprese e PMI così come definite dalla normativa comunitaria vigente.

### **2.2 I valori**

Il percorso strategico individuato da Sviluppo Artigiano per divenire il modello di riferimento dei confidi italiani è fondato sulla fiducia in esso riposta da tutti i suoi interlocutori e basato sulla Carta dei Valori, qui allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del Codice Etico di Sviluppo Artigiano.



### **3 ATTUAZIONE DEL CODICE**

#### **3.1 Obiettivi e destinatari**

##### *3.1.1. Obiettivi*

Gli obiettivi del Codice sono:

- a) indirizzare la gestione di Sviluppo Artigiano secondo criteri di rispetto della legge, lealtà, e correttezza professionale ed efficienza economica sia nei rapporti interni che in quelli esterni, definendo standard di “buona condotta” per l’attuazione di politiche e procedure aziendali;
- b) informare i dipendenti circa i comportamenti attesi;
- c) contribuire ad attuare la politica di responsabilità sociale di Sviluppo Artigiano;
- d) favorire indirizzi univoci di comportamento volti alla soddisfazione delle esigenze dei soggetti interessati e/o coinvolti e al consolidamento di una positiva reputazione aziendale.

##### *3.1.2 Destinatari*

Sono destinatari del Codice Etico:

- a) i Soci;
- b) gli Amministratori, i Sindaci e i Dirigenti di Sviluppo Artigiano che nello svolgimento delle proprie funzioni e in relazione alle rispettive responsabilità, oltre ad ispirarsi e conformarsi in ogni loro attività ai valori espressi nel Codice, devono contribuire alla sua diffusione;
- c) i dipendenti di ogni ordine e grado;
- d) tutti i collaboratori parasubordinati e/o autonomi, quali ad esempio agenti, consulenti, fornitori e sub-appaltatori di beni e/o servizi.

Sviluppo Artigiano si impegna a favorire il rispetto del Codice tra le società collegate, partecipate, partner commerciali, consulenti e collaboratori, considerando il rispetto del medesimo elemento di valutazione dei rapporti in essere e futuri.



### **3.2 Ambito di applicazione**

Il Codice Etico si applica ad ogni comportamento dei destinatari, che deve essere ispirato a criteri di buon senso ed etica personale, in coerenza con i valori, i principi guida e le procedure aziendali, e con la consapevolezza di non esporre Sviluppo Artigiano a rischi reputazionali.

### **3.3 Responsabilità**

#### ***3.3.1 Emanazione e aggiornamento***

Il Codice entra in vigore alla data di approvazione da parte dell'Organo Amministrativo di Sviluppo Artigiano.

Gli Organi Sociali propongono modifiche, aggiornamenti e integrazioni in relazione a eventuali novità normative e di indirizzo etico-sociale, tenendo anche conto di segnalazioni e giudizi provenienti dai soggetti interessati e/o coinvolti interni ed esterni.

Ogni variazione del Codice deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Artigiano.

#### ***3.3.2 Diffusione***

Il Codice ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e, in un'ottica di trasparenza, anche dei clienti e degli altri soggetti interessati e/o coinvolti attraverso idonei canali, quali:

- distribuzione, in formato cartaceo e/o elettronico, sia presso la sede sociale che presso le sedi/uffici territoriali;
- pubblicazione nei siti internet di Sviluppo Artigiano

Le strutture amministrative e direttive, nelle loro varie articolazioni, si impegnano a diffondere il Codice ed a promuoverne l'applicazione.

#### ***3.3.3 Segnalazioni e controlli***

Il sistema dei controlli interni verifica la corretta applicazione del Codice.

Eventuali inosservanze e comportamenti ritenuti non in linea con le indicazioni del Codice possono essere rilevati da tutti i Destinatari nell'ambito delle attività di controllo relative alla propria sfera di competenza.

I responsabili dei controlli interni e gli Organi Sociali garantiscono la riservatezza agli autori delle segnalazioni al fine di evitare qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione o



penalizzazione. Le segnalazioni ricevute dovranno essere analizzate per valutarne la veridicità e la significatività e disporre eventuali azioni correttive e/o di miglioramento.

#### ***3.3.4 Interventi in caso di inosservanza***

A fronte dell'inosservanza delle disposizioni del Codice Etico, Sviluppo Artigiano, salva l'eventualità che la stessa costituisca inadempimento degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e/o di fornitori di beni e servizi, con ogni relativa conseguenza contrattuale e di legge, adotterà i conseguenti provvedimenti, ispirandosi a un approccio costruttivo che, anche tramite interventi formativi, rafforzi la sensibilità e l'attenzione dei singoli circa il rispetto dei valori e dei principi affermati nel Codice.



## **4 REGOLE DI CONDOTTA**

### **4.1 Gestione del personale**

Nell'ambito della selezione del personale, dopo aver svolto valutazioni preliminari per la verifica del profilo professionale e psico-attitudinale, Sviluppo Artigiano, non tollerando alcuna forma di discriminazione, garantisce a tutti pari opportunità d'inserimento e di carriera in base al merito, rispettando la sfera privata e le opinioni del candidato.

Non è tollerata alcuna forma di discriminazione e vessazione.

Sviluppo Artigiano si impegna a garantire condizioni e ambienti di lavoro sicuri, salubri e soddisfacenti, diffondendo e consolidando una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti.

La capacità e la dedizione dei dipendenti costituisce un fattore indispensabile per il successo dell'azienda; pertanto Sviluppo Artigiano favorisce, anche attraverso un confronto con le Organizzazioni Sindacali, un clima di lavoro positivo, che valorizzi le individualità, i rapporti interpersonali, contribuendo a realizzare partecipazione, senso d'appartenenza e spirito di squadra.

Il processo di miglioramento continuo e di sviluppo delle competenze delle risorse umane è perseguito mediante l'organizzazione di attività formative rivolte a gruppi di persone con mansioni omogenee o ai singoli.

Sviluppo Artigiano pone in essere le necessarie misure per permettere ai dipendenti una corretta osservanza e applicazione del Codice.

### **4.2 Relazioni con i soci/clienti**

Sviluppo Artigiano considera la soddisfazione dei soci/clienti come fattore di primaria importanza per la propria immagine e per l'adempimento degli obiettivi aziendali.

L'obiettivo primario consiste nell'offerta di servizi ai soci/clienti per rispondere ai loro bisogni e preferenze, con comportamenti sempre corretti e trasparenti, con preparazione, capacità d'innovazione e credibilità, impegnandosi ad una sollecita e qualificata evasione degli impegni assunti e degli eventuali reclami.





Sviluppo Artigiano si impegna a comunicare ai soci/clienti in modo chiaro e completo, in particolare in merito alle condizioni e prestazioni di prodotti e servizi, facilitandone la comprensione e consentendo in tal modo scelte più consapevoli.

Gli eventuali reclami devono essere gestiti con sensibilità e costituiscono opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e recuperare fiducia e soddisfazione dei soci/clienti.

### **4.3 Rapporti con i fornitori**

Sviluppo Artigiano si impegna a sviluppare con i propri fornitori rapporti di correttezza e trasparenza, fondati su principi di imparzialità ed onestà nelle relazioni con gli stessi.

Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pressioni indebite; pertanto la selezione dei fornitori avviene sulla base dei livelli di qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico-professionale, della solidità e sostenibilità organizzativa dei medesimi fornitori.

I fornitori sono sensibilizzati a svolgere l'attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice.

### **4.4 Correttezza e trasparenza negli affari**

#### ***4.4.1 Concorrenza leale***

Sviluppo Artigiano riconosce nell'esercizio di una concorrenza leale la condizione necessaria per preservare e sviluppare l'azienda nei mercati di riferimento.

Nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di Antitrust, Sviluppo Artigiano non assume comportamenti, né sottoscrive accordi con altre società che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato di riferimento.

#### ***4.4.2 Integrità***

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i Destinatari del Codice devono comportarsi con diligenza, professionalità e onestà.

È vietato promettere e ottenere vantaggi impropri che possano pregiudicare la correttezza e l'imparzialità delle decisioni, danneggiando la reputazione aziendale.



Non è consentito svolgere incarichi e attività incompatibili con il ruolo aziendale o in contrasto con gli interessi morali ed economici di Sviluppo Artigiano.

#### ***4.4.3 Conflitto di interessi***

I Destinatari del Codice operano nell'interesse e per il raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Artigiano.

In coerenza con tale principio devono essere evitate situazioni in cui l'attività dell'Azienda possa essere influenzata dagli interessi personali, di familiari o terzi collegati.

Devono essere evitate e segnalate ai Responsabili dei controlli eventuali situazioni che possano anche solo apparire di conflitto di interessi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: svolgere una funzione di vertice o di responsabilità di un'unità organizzativa ed avere personali interessi economici con fornitori; accettare denaro, doni o favori da persone e/o aziende di soci/clienti o che intendono entrare in rapporti d'affari con la Sviluppo Artigiano; ecc.

#### ***4.4.4 Gestione delle informazioni***

Le informazioni riguardanti Sviluppo Artigiano, i soci/clienti ed altri soggetti, quali dipendenti, fornitori, amministratori, soci, sono trattate con riservatezza, nel rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di tutela della privacy.

Informazioni riservate o privilegiate non possono essere usate per ottenere vantaggi personali.

Le informazioni divulgate in favore dei Soci, dei Terzi e delle autorità di Vigilanza, sono rese con trasparenza, esaustività e tempestività ed elaborate in conformità alla legge e con riferimento ai migliori standard vigenti.

#### **4.5 Diligenza nell'utilizzo delle risorse aziendali**

Ogni dipendente e collaboratore esterno è tenuto a trattare con la diligenza richiesta e necessaria le risorse aziendali, quali ad esempio beni strumentali, sistemi informatici, conoscenza del mercato, dati sui soci/clienti, marchi, ecc..



Devono essere evitati utilizzi impropri delle risorse aziendali che possano esserne causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda.

#### **4.6 Rapporti con organizzazioni esterne**

##### ***4.6.1 Autorità e istituzioni pubbliche***

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con le istituzioni sono riservate alle funzioni aziendali preposte e/o ad altro personale autorizzato.

L'instaurazione di rapporti con tali istituzioni, devono essere mantenute con professionalità e trasparenza, conformandosi alle leggi e regolamenti applicabili, tutelando la reputazione e l'integrità di Sviluppo Artigiano.

Non sono ammessi benefici o promesse di favori da parte di Amministratori, dipendenti o collaboratori esterni verso Pubblici Ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio, al fine di conseguire un interesse o un vantaggio proprio, altrui o di Sviluppo Artigiano.

Con le Autorità di Vigilanza e Controllo, la Magistratura e le Autorità di Pubblica Sicurezza deve essere assicurata sempre massima correttezza e collaborazione.

##### ***4.6.2 Organi d'informazione e relazioni pubbliche***

Le comunicazioni destinate, direttamente o indirettamente, al pubblico devono essere veritiere e non contenere informazioni o omissioni che possano risultare fuorvianti, alterandone l'attendibilità.

Attività quali la pubblicazione di documenti, la concessione di interviste, l'effettuazione di presentazioni pubbliche sono tenute esclusivamente dall'Amministratore Delegato o da soggetti formalmente incaricati dallo stesso o dal Consiglio di Amministrazione.

#### **4.7 Responsabilità verso la Società civile**

##### ***4.7.1 Opposizione ad attività criminose***

Sviluppo Artigiano si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si



sappia o si abbia notevole ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura.

Contribuisce, quindi, alla lotta al crimine, con particolare riguardo a:

- prevenzione delle frodi a danno dei soci/clienti;
- riciclaggio dei proventi legati ad attività illecite;
- finanziamento di attività terroristiche;
- contrasto ai fenomeni di usura.

#### ***4.7.2 Creazione di valore per i soci e gli altri stakeholder***

In considerazione della natura mutualistica dei rapporti instaurati tra Sviluppo Artigiano e i suoi soci/clienti, la prima responsabilità della Sviluppo Artigiano è creare valore per i soci, principalmente attraverso la costituzione di relazioni solide e durature fondate sulla qualità dei servizi offerti.

Nei confronti dei soggetti interessati e/o coinvolti la creazione di valore si realizza prioritariamente nel pagamento delle retribuzioni ai dipendenti, nel sostegno alle economie indotte e nell'adempimento degli oneri fiscali.

Per Sviluppo Artigiano, la responsabilità sociale si estrinseca, soprattutto, nel decidere e nel comportarsi rispondendo e confrontandosi con le attese e gli interessi dei soci e degli altri soggetti interessati e/o coinvolti, offrendo la propria collaborazione alle aziende ed organizzazioni che promuovono e diffondono pratiche di responsabilità sociale d'impresa.

#### ***4.7.3 Tutela dell'ambiente***

Sviluppo Artigiano promuove azioni di sensibilizzazione e formazione del personale, affinché sia consapevole degli aspetti ed impatti ambientali connessi alle proprie attività e si impegni ad operare nel rispetto dell'ambiente (attenzione ai consumi di carta, acqua ed energia, produzione e gestione di rifiuti, ecc.).

Inoltre, operando nel pieno rispetto delle normative vigenti a tutela dell'ambiente, attua un'attenta gestione dello smaltimento dei propri rifiuti e un'accorta selezione dei propri fornitori di beni e servizi.



## ALLEGATO AL CODICE ETICO

# CARTA DEI VALORI

### *La mutualità*

Lo scopo mutualistico è il cardine su cui si fonda l'attività di Sviluppo Artigiano.

### *Etica della responsabilità*

Ogni comportamento è uniformato all'etica della responsabilità, che impegna ad essere sempre orientati al servizio, all'integrità e alla trasparenza, alla correttezza negli affari, al rispetto delle persone e delle regole e alla salvaguardia dell'ambiente.

### *Orientamento al socio/cliente*

Adottando l'ascolto ed il dialogo quali leve di miglioramento continuo nelle relazioni con i soci/clienti, si pone l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi forniti e la soddisfazione dei soci e clienti.

### *Il rispetto della persona*

Il rispetto della persona guida il modo di agire di Sviluppo Artigiano. Ogni relazione interpersonale sia interna che esterna all'azienda deve essere fondata sul rispetto reciproco, ripudiando qualsiasi forma di discriminazione e/o di abuso.

### *Spirito di squadra e cooperazione*

Lo sviluppo dello spirito di appartenenza aziendale consente di migliorare la cooperazione, la diffusione del sapere, delle abilità e della capacità di aiutare gli altri.

### *Sviluppo delle competenze*

Attraverso l'adozione delle regole migliori e percorsi formativi la Società favorisce lo sviluppo delle competenze sia individuali che aziendali.

### *Eccellenza e attenzione al cambiamento*

Sviluppo Artigiano coltiva l'obiettivo del miglioramento continuo, ponendo particolare attenzione all'innovazione e alla flessibilità nello svolgere la propria attività, valorizzando nel contempo i punti di forza derivanti dalla propria tradizione. Altresì Sviluppo Artigiano agisce per rafforzare la solidità patrimoniale quale strumento di tutela dei soci/clienti come sopra definiti e di ogni altro portatore di interesse.



### *Trasparenza*

La trasparenza è alla base delle azioni, della comunicazione e dei contratti e costituisce un valore irrinunciabile nei rapporti con i Soci, gli Organi Sociali, le Istituzioni Pubbliche, le Autorità di Vigilanza e ogni altro interlocutore.

### *Riservatezza*

La società presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali di terzi trattati con sistemi elettronici e non, nonché alle indicazioni del Garante nazionale per la Privacy.

### *Tutela dell'Ambiente*

La società contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione alle tematiche della tutela dell'ambiente, gestendo in modo eco-compatibile le attività ad essa affidate, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigenti, sia presso la propria sede che in ogni sito nella quale operi.